



ASSISI NEL VENTO 6° CONVEGNO

IL CAMMINO DELLE STELLE ULTREYA E SUSEYA

29 AGOSTO 2021

MOSTRA D'ARTE

OPERE DI MARCO MUTI IN RIFERIMENTO AL TESTO SU DANTE DI CLAUDIO PACE

OPERA N 1 : LA LUCE

UNA IMMAGINE FEMMINILE TRASFIGURATA FATTA DI LUCE

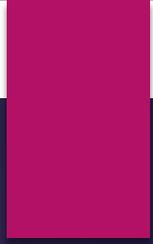
RIFERIMENTO AL VERSO DELLA DIVINA COMMEDIA:

LUCIA CHE CHIEDE AIUTO A BEATRICE – INFERNO CANTO II

"...MA IO PERCHÉ VENIRVI? O CHI 'L CONCEDE?
IO NON ENEA, IO NON PAULO SONO;
ME DEGNO A CIÒ, NÉ IO NÉ ALTRI 'L CREDE..."

"...IO ERA TRA COLOR CHE SON SOSPESI
E DONNA MI CHIAMÒ, BEATA E BELLA,
TAL CHE DI COMANDARE IO LA RICHIESI..."

OH PIETOSA COLEI CHE MI SOCCORSE!
E TU CORTESE, CH'UBIDISTI TOSTO
ALLE VERE PAROLE CHE TI PORSE!



OPERA N 2 : LUI E LEI

UNA IMMAGINE FEMMINILE E UNA MASCHILE (UN PO' ADDOLORATA) SI FRONTEGGIANO

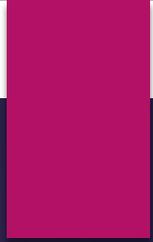
RIFERIMENTO AL VERSO DELLA DIVINA COMMEDIA:

BEATRICE RIMPROVERA DANTE – PURGATORIO CANTO 30

*MA VIRGILIO N'AVEA LASCIATI SCEMI
DI SÉ, VIRGILIO, DOLCISSIMO PATRE,
VIRGILIO A CUI PER MIA SALUTE DIE'MI...*

*"GUARDACI BEN! BEN SON, BEN SON BEATRICE!
COME DEGNASTI D'ACÇEDERE AL MONTE?
NON SAPEI TU CHE QUI È L'UOM FELICE?"...*

*"...TANTO GIÙ CADDE, CHE TUTTI ARGOMENTI
A LA SALUTE SUA ERAN GIÀ CORTI,
FUOR CHE MOSTRARLI LE PERDUTE GENTI..."*



OPERA N 3 : DEEP YELLOW

DUE COLORI, GIALLO E NERO, CHE SI FRONTEGGIANO IN UN VORTICE DI SFUMATURE

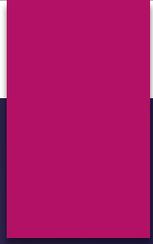
RIFERIMENTO AL VERSO DELLA DIVINA COMMEDIA:

PAOLO E FRANCESCA NEL GIRONE DEI LUSSURIOSI – INFERNO CANTO 5

*STAVVI MINÒS, ORRIBILMENTE, E RINGHIA:
ESSAMINA LE COLPE NE L'INTRATA;
GIUDICA E MANDA SECONDO CH'AVVINGHIA...*

*POSCIA CH'I' EBBI IL MIO DOTTORE UDITO
NOMAR LE DONNE ANTICHE E' CAVALIERI,
PIETÀ MI GIUNSE, E FUI QUASI SMARRITO...*

*"... SIEDE LA TERRA DOVE NATA FUI
SU LA MARINA DOVE IL PO DISCENDE,
PER AVER PACE CO' SEGUACI SUI..."*



OPERA N 4 : INTERACTION

UNA MONTAGNA SULLO SFONDO E UNO SPAZIO SIDERALE DI COLORI

RIFERIMENTO AL VERSO DELLA DIVINA COMMEDIA:

IMMERSIONE DI DANTE SUL FIUME LETE – PURGATORIO CANTO 31

*PIANGENDO DISSI: "LE PRESENTI COSE
COL FALSO LOR PIACER VOLSER MIEI PASSI,
TOSTO CHE 'L VOSTRO VISO SI NASCOSE"...*

*TRATTO M'AVEA NEL FIUME INFIN LA GOLA,
E TIRANDOSI ME DIETRO SEN GIVA
SOVRESSO L'ACQUA LIEVE COME SCOLA...*

*COME IN LO SPECCHIO IL SOL, NON ALTRIMENTI
LA DOPPIA FIERA DENTRO VI RAGGIAVA,
OR CON ALTRI, OR CON ALTRI REGGIMENTI..*



OPERA N 5 : ROVINE ROMANE IL PONTE DI AUGUSTO A NARNI

UN INGRESSO METAFISICO VERSO L'IGNOTO

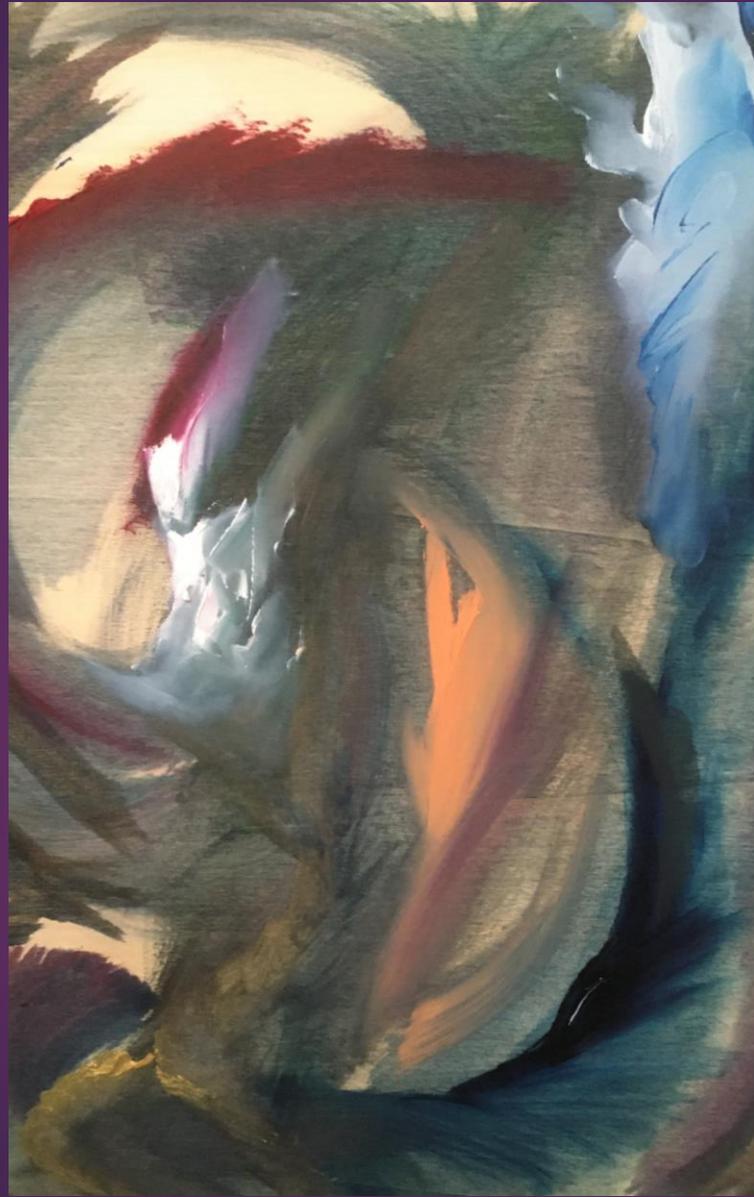
RIFERIMENTO AL VERSO DELLA DIVINA COMMEDIA:

INGRESSO DI DANTE NELL'INFERNO – INFERNO CANTO 3

"...DINANZI A ME NON FUOR COSE CREATE
SE NON ETTERNE, E IO ETTERNO DURO.
LASCIASTE OGNI SPERANZA, VOI CH'INTRATE"...

ED ECCO VERSO NOI VENIR PER NAVE
UN VECCHIO, BIANCO PER ANTICO PELO,
GRIDANDO: "GUAÏ A VOI, ANIME PRAVE! ..."

COSÌ SEN VANNO SU PER L'ONDA BRUNA,
E AVANTI CHE SIEN DI LÀ DISCESE,
ANCHE DI QUA NUOVA SCHIERA S'AUNA...



OPERA N 6 : MARE IN TEMPESTA

UN MARE PRESO DURANTE UNA TEMPESTA

RIFERIMENTO AL VERSO DELLA DIVINA COMMEDIA:

ULISSE – INFERNO CANTO 26

*...DI TANTE FIAMME TUTTA RISPLENDEA
L'OTTAVA BOLGIA, SÌ COM'IO M'ACCORSI
TOSTO CHE FUI LÀ 'VE 'L FONDO PAREA...*

*LO MAGGIOR CORNO DE LA FIAMMA ANTICA
COMINCIÒ A CROLLARSI MORMORANDO
PUR COME QUELLA CUI VENTO AFFATICA...*

*"LI MIEI COMPAGNI FEC'IO SÌ AGUTI,
CON QUESTA ORAZION PICCIOLA, AL CAMMINO,
CHE A PENA POSCIA LI AVREI RITENUTI..."*



OPERA N 7 : DONNA CHE PIANGE

UN VOLTO DI DONNA PIANGENTE

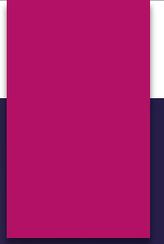
RIFERIMENTO AL VERSO DELLA DIVINA COMMEDIA:

FRANCESCA CHE PIANGE – INFERNO CANTO 5

AMOR, CH'AL COR GENTIL RATTO S'APPRENDE
PRESE COSTUI DE LA BELLA PERSONA
CHE MI FU TOLTA; E 'L MODO ANCOR M'OFFENDE.

AMOR, CH'A NULLO AMATO AMAR PERDONA,
MI PRESE DEL COSTUI PIACER SÌ FORTE,
CHE, COME VEDI, ANCOR NON M'ABBANDONA.

AMOR CONDUSSE NOI AD UNA MORTE:
CAINA ATTENDE CHI A VITA CI SPENSE».
QUESTE PAROLE DA LOR CI FUOR PORTE.



OPERA N 8 : SGUARDO PENSOSO

UN VOLTO DI UOMO CHE SI GUARDA INDIETRO

RIFERIMENTO AL VERSO DELLA DIVINA COMMEDIA:

DANTE CHE RIPENSA A FIRENZE – PARADISO CANTO 25

SE MAI CONTINGA CHE 'L POEMA SACRO
AL QUALE HA POSTO MANO E CIELO E TERRA,
SÌ CHE M'HA FATTO PER MOLTI ANNI MACRO,

VINCA LA CRUDELTÀ CHE FUOR MI SERRA
DEL BELLO OVILE OV'IO DORMI' AGNELLO,
NIMICO AI LUPI CHE LI DANNO GUERRA;

CON ALTRA VOCE OMAI, CON ALTRO VELLO
RITORNERÒ POETA, E IN SUL FONTE
DEL MIO BATTESMO PRENDERÒ 'L CAPPELLO;

